

COMUNE DI LAMON

Provincia di BELLUNO

**RELAZIONE DI FINE MANDATO ANNI 2012 -
2017**

(articolo 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n.149)

Premessa

la presente relazione viene redatta ai sensi dell'articolo 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149, recante: "Meccanismi sanzionatori e premiali relativi a regioni, province e comuni, a norma degli articoli 2, 17, e 26 della legge 5 maggio 2009, n. 42" per descrivere le principali attività normative e amministrative svolte durante il mandato del Sindaco Vania Malacarne, con specifico riferimento a:

- a) sistema e esiti dei controlli interni;
- b) eventuali rilievi della Corte dei conti;
- c) azioni intraprese per il rispetto dei saldi di finanza pubblica programmati e stato del percorso di convergenza verso i fabbisogni standard;
- d) situazione finanziaria e patrimoniale, anche evidenziando le carenze riscontrate nella gestione degli enti controllati dal comune o dalla provincia ai sensi dei numeri 1 e 2 del comma primo dell'articolo 2359 del codice civile, ed indicando azioni intraprese per porvi rimedio;
- e) azioni intraprese per contenere la spesa e stato del percorso di convergenza ai fabbisogni standard, affiancato da indicatori quantitativi e qualitativi relativi agli output dei servizi resi, anche utilizzando come parametro di riferimento realtà rappresentative dell'offerta di prestazioni con il miglior rapporto qualità-costi;
- f) quantificazione della misura dell'indebitamento provinciale o comunale.

Tale relazione è di norma sottoscritta dal Sindaco non oltre il sessantesimo giorno antecedente la data di scadenza del mandato e, non oltre dieci giorni dopo la sottoscrizione della stessa, deve risultare certificata dall'organo di revisione dell'ente locale e trasmessa alla sezione regionale di controllo della Corte dei Conti.

L'esposizione di molti dei dati viene riportata secondo uno schema già adottato per altri adempimenti di legge in materia per operare un raccordo tecnico e sistematico fra i vari dati ed anche nella finalità di non aggravare il carico di adempimenti degli enti.

La maggior parte delle tabelle, di seguito riportate, sono desunte dagli schemi dei certificati al bilancio ex art. 161 del TUEL e dai questionari inviati dall'organo di revisione economico finanziario alle Sezioni regionali di controllo della Corte dei Conti, ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266 del 2005. Pertanto, i dati qui riportati trovano corrispondenza nei citati documenti, oltre che nella contabilità dell'ente.

PARTE I - DATI GENERALI

1.1 Popolazione residente al 31-12-2016: 2887

Anno	Data rilevamento	Popolazione residente	Variazione assoluta	Variazione percentuale	Numero Famiglie	Media componenti per famiglia
2012	31 dicembre	2.997	-32	-1,06%	1.401	2,11
2013	31 dicembre	2.939	-58	-1,94%	1.371	2,12
2014	31 dicembre	2.900	-39	-1,33%	1.361	2,11
2015	31 dicembre	2.887	-13	-0,45%	1.357	2,11

Anno	Indice di vecchiaia	Indice di dipendenza strutturale	Indice di ricambio della popolazione attiva	Indice di struttura della popolazione attiva	Indice di carico di figli per donna feconda	Indice di natalità (x 1.000 ab.)	Indice di mortalità (x 1.000 ab.)
2012	333,3	67,6	199,2	152,4	23,1	7,3	18,6
2013	331,9	68,5	201,8	156,3	21,9	5,7	17,2
2014	344,6	69,5	209,6	160,4	23,1	3,1	15,1
2015	358,0	70,6	225,2	159,1	23,5	4,1	14,9
2016	374,1	72,1	203,6	160,6	23,4	-	-

1.2 Organi politici

GIUNTA:

Sindaco Vania Malacarne

Assessori Mauro Campigotto, Nicola Pradel, Stefano Facchin

CONSIGLIO COMUNALE:

Presidente Vania Malacarne

Consiglieri Roberta La Macchia, Danilo Gaio, Adriano Coldebella, Enrico Tiziani, Renzo Poletti, Gino Pante

1.3 Struttura organizzativa

Organigramma: indicare le unità organizzative dell'ente (settori, servizi, uffici, ecc...)

Direttore: nessuno

Segretario: Dott. Marino Giovanni in convenzione con i Comuni di Lamon e Sovramonte

Numero dirigenti: nessuno

Numero posizioni organizzative: 2

Numero totale personale dipendente (vedere conto annuale del personale): 16

1.4 Condizione giuridica dell'ente:

L'ente non è commissariato e non lo è stato nel periodo del mandato.

1.5 Condizione finanziaria dell'ente:

L'ente non ha dichiarato il dissesto finanziario, nel periodo del mandato, ai sensi dell'art. 244 del TUOEL, nè il predissesto finanziario ai sensi dell'art. 243-bis. Non si è fatto il ricorso al fondo di rotazione di cui all'art. 243-ter, 243-quinques del TUOEL nè al contributo di cui all'art. 3 bis del D.L. n. 174/2012, convertito nella legge n. 213/2012

1.6 Situazione di contesto interno/esterno:

A fronte di una strutturale carenza di personale rispetto alle funzioni istituzionali e a una necessaria maggiore flessibilità, l'Ente è stato in grado di rispondere alle esigenze della cittadinanza sia con apprezzati servizi, sia con il finanziamento e l'avvio di opere infrastrutturali di importanza strategica.

Per quanto riguarda il sociale, è stato inaugurato il nuovo Centro Giovani Amo che è ben presto diventato la sede di un ricco calendario di iniziative in ogni campo: la sede degli Alpini, la sala musica, lo spazio giovani e per le attività estive, la sala per incontri, convegni e prove corali. Si è lavorato inoltre ponendo come prospettiva la trasformazione dell'attuale scuola Tolard in futura sede delle numerose Associazioni del paese, ma non si sono trascurati i casi di fragilità sociale, in stretta collaborazione con il Servizio dell'Ulss, in base al principio che l'Amministrazione si è sempre posta come faro: "la persona al centro", anche nelle sue organizzazioni collettive. Per questo si è sempre cercato anche di contribuire alle attività delle locali Associazioni, culturali, sportive, sociali e che spesso costituiscono preziose occasioni di socialità e crescita individuale e comunitaria e non di rado si sostituiscono alla presenza pubblica.

Si è ottenuto il finanziamento e avviato il complesso iter di gara per la costruzione del nuovo polo scolastico di via Ferd, che vedrà unite in un'unica sede la scuola elementare e media. Si è continuato a garantire un capillare trasporto scolastico gratuito per le scuole elementari e medie e anche per la locale, ed unica, scuola dell'infanzia paritaria. Alla notizia della prossima chiusura dell'unico asilo paritario, l'Amministrazione si è impegnata ed ha ottenuto l'istituzione della scuola d'infanzia statale la cui sede è stata individuata presso l'ex scuola di Rugna e i cui lavori di adeguamento sono in via di conclusione.

Si è potuto inoltre erogare contributi a studenti e famiglie per l'acquisto di libri e trasporto scolastico, a parziale abbattimento di costi aggravati dal contesto territoriale montano e che compromettono le pari opportunità.

Si è cercato di garantire una certa continuità nell'organizzazione di opportunità culturali volte ad una crescita collettiva generale, così come si è cercato di arricchire la biblioteca civica, di potenziare il locale museo e di valorizzare il tratto comunale della via Claudia Augusta collaborando con altri Enti e intravedendo anche le naturali potenzialità di sviluppo turistico di queste risorse locali.

Con lo stesso obiettivo ci si è impegnati nella valorizzazione delle risorse agricole locali, come la pecora di razza Lamon contribuendo alla formazione di una nuova associazione di tutela e promozione che punti alla valorizzazione gastronomica della carne di pecora affumicata e allo sviluppo di un artigianato locale della lana con la registrazione di un nuovo marchio Lana Lamon. Un'attività dai molteplici obiettivi: sviluppo agricolo, arricchimento gastronomico, artigianale e turistico, manutenzione ambientale.

Nel 2012 si è passati ad una raccolta rifiuti porta a porta, un servizio che nel complesso può essere considerato soddisfacente ed apprezzato dai cittadini nonostante l'iniziale novità. Parallelamente si è ritenuto di potenziare il servizio erogato presso l'ecocentro comunale, gestito da personale comunale e organizzato su tre aperture settimanali e molto sfruttato dai cittadini.

Il servizio di sgombero neve è anch'esso a cura del personale comunale, con un livello soddisfacente sia in termini di tempistica di sgombero che di qualità del servizio, ma pone particolari problemi di carenza di personale in termini di turni, reperibilità...

Si è provveduto a mantenere aggiornato il Piano di Protezione Civile comunale e di effettuare periodici test e simulazioni di situazione di emergenza, in stretta collaborazione con l'Unione Montana Feltrina, i Volontari di Protezione Civile, i Comuni vicini e gli altri Enti di governo.

Gli uffici comunali sono stati impegnati con particolari disponibilità finanziarie dei Fondi di Confine rese possibili in questi anni in quanto Comune al confine con la Provincia Autonoma di Trento: questa opportunità, pur molto positiva, ha comportato un aggravio nel carico di lavoro, sia in termini di presentazione di progetti e domande di finanziamento, sia in termini di iter procedurali da seguire, che ha comportato un serio allungamento dei tempi di realizzazione di opere pubbliche di importanza strategica per il destino di questi territori che non hanno più anni da perdere. Sarebbe stata necessaria una maggiore flessibilità di pianta organica e una maggiore possibilità di assunzioni, così da aumentare la capacità di risposta dell'Ente ai bisogni dei cittadini.

Il personale comunale poi è stato chiamato a rispondere a continue domande di aggiornamento dati da parte dell'Amministrazione Centrale, di aggiornamento a modifiche legislative, a nuove modalità di interazione interna alla P.A e questo ha sicuramente rallentato tempi e qualità di servizi erogati e risposte offerte ai cittadini.

A questo si aggiunga che le modifiche di carattere istituzionale come l'abolizione dell'ente Provincia o l'accorpamento delle Ulss hanno chiamato l'ente Comune a rispondere a funzioni non proprie e a rimediare a carenze anche prevedibili ma non previste.

2. Parametri obiettivi per l'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario ai sensi dell'art.242 del TUOEL:
numero dei parametri obiettivi di deficitarietà risultati positivi all'inizio e alla fine del mandato.

ANNO	PARAMETRI POSITIVI
2012	1 (il NR. 7)
2013	NESSUNO
2014	1 (il NR. 7)
2015	NESSUNO
2016	NESSUNO

PARTE II - DESCRIZIONE ATTIVITA' NORMATIVA E AMMINISTRATIVA SVOLTE DURANTE IL MANDATO

1. Attività Normativa:

atti di modifica statutaria o di modifica/adozione regolamentare che l'ente ha approvato durante il mandato elettivo:

anno	numero	oggetto
2012	2 DEL 13.01.2012	Modifica Regolamento Polizia Rurale
	34 del 29.09.2012	Approvazione Regolamento per l'esecuzione lavori in economia
	35 del 29.09.2012	Approvazione Regolamento esecuzione forniture e servizi in economia
	38 del 31.10.2012	Approvazione Regolamento per la disciplina Imposta Municipale propria
2013	2 del 23.01.2013	Approvazione Regolamento controlli interni
	12 del 17.04.2013	Modifiche Statuto Comunale
	21 del 14.06.2013	Approvazione Regolamento Comunale per la disciplina del tributo sui rifiuti e sui servizi (TARES)
2014	11 del 22.05.2014	Approvazione Regolamento Disciplina Imposta Unica Comunale
	23 del 30.09.2014	Approvazione Regolamento Servizio Pesa Pubblica
	28 del 28.11.2014	Approvazione Regolamento riconoscimento famiglia i fatto
	29 del 28.11.2014	Approvazione Regolamento per il registro delle dichiarazioni anticipate di trattamento sanitario
	30 del 28.11.2014	Approvazione Regolamento per la gestione del Centro di Raccolta Comunale
2015	6 del 13.02.2015	Modifiche ed integrazioni Imposta Unica Comunale
	20 del 27.05.2015	Approvazione Regolamento Centro giovani A.M.O
	21 del 27.05.2015	Approvazione Regolamento Consulta Giovani
	23 del 17.07.2015	Approvazione Regolamento per la disciplina dei servizi pubblici non di linea per via terra
2016	3 del 22.04.2016	Modifiche ed integrazioni al regolamento per la disciplina dell'imposta municipale propria ed al regolamento per la disciplina della TASI approvati con D.C.C. n. 11 del 22 maggio 2014
	9 del 22.04.2016	Modifica al Regolamento di polizia rurale approvato con D. C. C. n. 49 del 13 giugno 1992 e successive modifiche ed integrazioni

2. Attività tributaria

2.1 Politica tributaria locale. Per ogni anno di riferimento

2.1.1 ICI/IMU:

Aliquote ICI/IMU	2012	2013	2014	2015	2016
Aliquota abitazione principale	0,4000	0,4000	0,4000	0,4000	0,4000
Detrazione abitazione	200,00	200,00	200,00	200,00	200,00
Altri immobili	0,9000	0,9000	0,9000	0,9000	0,9000
Fabbricati rurali e strumentali	0,2000				

2.1.2 Addizionale IRPEF:

Aliquote addizionale IRPEF	2012	2013	2014	2015	2016
Aliquota massima	0,5000	0,5000	0,5000	0,5000	0,5000
Fascia esenzione					
Differenziazione aliquote	NO	NO	NO	NO	NO

2.1.3 Prelievi sui rifiuti:

Prelievi sui rifiuti	2012	2013	2014	2015	2016
Tipologia di prelievo	192718	214994	213735	211850	206150
Tasso di copertura	0,930	0,980	1,010	99,780	0,910

3 Attività amministrativa

3.1 Sistema ed esiti e controlli interni:

Articolazione del sistema dei controlli interni, strumenti, metodologie, organi e uffici coinvolti nell'attività ai sensi degli articoli 147 e ss. del TUEL. Con Delibera n. 2 del 23.01.2013 il Consiglio comunale ha approvato il Regolamento dei controlli interni (rif. D.Lgs. n. 267/2000 art. 147, 147bis, 147ter, 147quater, 147quinquies) che definisce e regola i seguenti controlli:

- il controllo di regolarità amministrativa finalizzato a garantire la legittimità, regolarità e la correttezza dell'attività amministrativa;
- il controllo di gestione finalizzato a verificare l'efficacia, l'efficienza e l'economicità dell'azione amministrativa;
- il controllo sugli equilibri finanziari finalizzato a garantire il costante monitoraggio degli equilibri finanziari della gestione di competenza, della gestione dei residui e della gestione di cassa, anche ai fini della realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica determinati dal patto di stabilità interno.

Per quanto riguarda i controlli svolti dai revisori contabili nel quinquennio, nell'ambito delle attribuzioni stabilite dall'art. 239 del D. Lgs. 267/2000, e riscontrabili da pareri, relazioni e verbali rilasciati, non sono state evidenziate particolari problematiche o segnalazioni, né al Consiglio comunale né ad altri organi.

Relativamente al controllo di gestione, la Giunta comunale definisce annualmente il Piano gestionale con l'assegnazione ai Responsabili di Posizione organizzativa delle risorse e degli obiettivi. Ogni Responsabile verifica inoltre lo stato di attuazione dei programmi in sede di ricognizione degli equilibri di bilancio deliberati annualmente dall'organo consiliare come prescritto dall'art. 193 del D. Lgs. 267/2000.

3.1.1 Controllo di gestione:

indicare i principali obiettivi inseriti nel programma di mandato e il livello della loro realizzazione alla fine del periodo amministrativo, con riferimento ai seguenti servizi/settori:

Personale:

	Anno 2012	Anno 2016
Posti in dotazione organica	20	20
Dipendenti in servizio	16	16

Lavori pubblici:

2012	Sistemazione via campagna e via slongo
	Manutenzione strade

	Sistemazione strada le Ei
2013	Sistemazione campo da calcio
	Sistemazione strada san pietro
	Manutenzione straordinaria strade
2014	Manutenzione ex scuole san donato
	Sistemazione scuola tollard
	accorpamento scuole Ferd
	Sistemazione via slongo e papa luciani
	Manutenzione strade 6000 campanili
	Manutenzione straordinaria strade
	Illuminazione pubblica
	Sistemazione rio molino
2015	Manutenzione straordinaria strade
	Riqualificazione centro storico – via roma
	Interventi illuminazione pubblica
2016	Riqualificazione centro storico – piazza 3 novembre
	Manutenzione straordinaria strade

Gestione del territorio:

numero complessivo dei titoli abilitativi rilasciati (Permessi di costruire, DIA, SCIA, SUAP e Piani Casa) così distinti

	2012	2016
Numero piani attuativi	3	
Autorizzazioni e concessioni	32	
Scia - Dia ricevute	105	103

Ciclo dei rifiuti: percentuale della raccolta differenziata all'inizio del mandato e alla fine.

È evidente che il passaggio del porta a porta ha notevolmente abbassato la percentuale di produzione del rifiuto secco riducendo quindi i costi di smaltimento e ottenendo una differenziata qualitativamente buona.

	Anno 2012	Anno 2016
Tonnellate rifiuti raccolte	423	866
% raccolta differenziata	68%	77%

Istruzione pubblica: sviluppo trasporto scolastico con aumento ricettività del servizio dall'inizio alla fine del mandato;

	anno 2012	Anno 2016
Utilizzatori servizio trasporto scolastico	92	108

Sociale: livello di assistenza agli anziani e all'infanzia all'inizio e alla fine del mandato

	Anno 2012	Anno 2016
Anziani assistiti (assistenza domiciliare + telesoccorso)	41	41
Indigenti ricoverati in casa di riposo a carico del comune	3	2
Adulti in difficoltà assistiti	4	2

3.1.2 Controllo strategico:

indicare, in sintesi, i risultati conseguiti rispetto agli obiettivi definiti, ai sensi dell'art.147-ter del TUOEL, in fase di prima applicazione, per i comuni con popolazione superiore a 100.000 abitanti, a 50.000 abitanti per il 2014 e a 15.000 abitanti a decorrere dal 2015. Controllo attualmente non previsto per Enti delle dimensioni del Comune di Lamon.

3.1.3 Valutazione delle performance:

indicare sinteticamente i criteri e le modalità con cui viene effettuata la valutazione permanente dei funzionari/dirigenti e se tali criteri di valutazione sono stati formalizzati con regolamento dell'ente ai sensi del D.Lgs. n.150/2009;

Con Delibera di Giunta 20 del 20 MARZO 2011 è stato approvato il Regolamento di disciplina della misurazione, valutazione, integrità e trasparenza della performance e del sistema premiale successivamente modificato con Delibera G.C. n. 39 del 24.08.2016. La valutazione dei dipendenti e dei Responsabili avviene mediante compilazione di apposita scheda compilata rispettivamente dal titolare di posizione organizzativa e dal Sindaco

PARTE III - SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE

3.1 Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio dell'ente:

ENTRATE (IN EURO)	2012	2013	2014	2015	2016	Percentuale di incremento/decre
ENTRATE CORRENTI	2.088.309,35	2.374.333,75	2.202.601,91	2.056.248,51	1.945.507,63	-6,83 %
TITOLO 4 - ENTRATE DA ALIENAZIONE E	764.026,41	208.435,16	8.959.782,47	258.742,50	377.091,46	-50,64 %
TITOLO 5 - ENTRATE	17.143,52		1.546,52			-100,00 %
TOTALE	2.869.479,28	2.582.768,91	11.163.930,90	2.314.991,01	2.322.599,09	-19,05 %

SPESE (IN EURO)	2012	2013	2014	2015	2016	Percentuale di incremento/decre
TITOLO 1 - SPESE CORRENTI	1.782.210,16	2.032.986,04	1.819.721,67	1.664.614,09	1.668.086,33	-6,40 %
TITOLO 2 - SPESE IN CONTO	744.939,86	203.198,28	9.111.104,28	951.606,92	443.287,69	-40,49 %
TITOLO 3- RIMBORSO DI PRESTITI	287.214,85	284.458,69	257.606,00	241.128,32	189.242,78	-34,11 %
TOTALE	2.814.364,87	2.520.643,01	11.188.431,95	2.857.349,33	2.300.616,80	-18,25 %

PARTITE DI GIRO (IN EURO)	2012	2013	2014	2015	2016	Percentuale di incremento/decre
--------------------------------------	-------------	-------------	-------------	-------------	-------------	--

TITOLO 6 - ENTRATE DA SERVIZI PER CONTO DI TERZI	223.620,10	180.193,47	178.572,05	294.152,92	330.465,21	47,77 %
TITOLO 4 - SPESE PER SERVIZI PER CONTO DI TERZI	223.620,10	180.193,47	178.572,05	294.152,92	330.465,21	47,77 %

3.2 Equilibrio parte corrente del bilancio consuntivo relativo agli anni del mandato:

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE					
	2012	2013	2014	2015	2016
Totale titoli (I+II+III) delle entrate	2.088.309,35	2.374.333,75	2.202.601,91	2.056.248,51	1.945.507,63
Spese titolo I	1.782.210,16	2.032.986,04	1.819.721,67	1.664.614,09	1.668.086,33
Rimborso prestiti parte del titolo III	287.214,85	284.458,69	257.606,00	241.128,32	189.242,78
SALDO DI PARTE CORRENTE	18.884,34	56.889,02	125.274,24	150.506,10	88.178,52

EQUILIBRIO DI PARTE CONTO CAPITALE					
	2012	2013	2014	2015	2016
Entrate titolo IV	764.026,41	208.435,16	8.959.782,47	258.742,50	377.091,46
Entrate titolo V **			1.546,52		
Totale titolo (IV+V)	764.026,41	208.435,16	8.961.328,99	258.742,50	377.091,46
Spese titolo II	744.939,86	203.198,28	9.111.104,28	951.606,92	443.287,69
Differenza di parte capitale	19.086,55	5.236,88	-	-	-
Entrate correnti destinate a investimenti			149.775,29	692.864,42	66.196,23

Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale]	0	44.884,10	161.155,31	172.864,27	85.864,07
---	----------	------------------	-------------------	-------------------	------------------

** Esclusa categoria 1 "Anticipazioni di cassa"

3.3 Gestione competenza. Quadro riassuntivo

		2012	2013	2014	2015	2016
Riscossioni	(+)	2.567.335,54	2.226.092,93	2.601.960,80	2.321.250,78	2.285.105,44
Pagamenti	(-)	2.311.798,28	2.033.733,09	2.295.580,86	2.486.893,46	2.234.504,60
Differenza	(=)	255.537,26	192.359,84	306.379,94	165.642,68	50.600,84
Residui attivi	(+)	525.763,84	536.869,45	8.740.542,15	287.893,15	367.958,86
Residui passivi	(-)	726.186,69	667.103,39	9.071.423,14	664.608,79	396.577,41
Differenza	(=)	200.422,85	130.233,94	330.880,99	376.715,64	28.618,55
Avanzo (+) o Disavanzo (-)	(=)	55.114,41	62.125,90	24.501,05	542.358,32	21.982,29

Risultato di amministrazione, di cui:	2012	2013	2014	2015	2016
Vincolato					

				31.414,35	72.401,86
Per spese in conto capitale				289.055,69	264.745,66
Per fondo ammortamento					
Non vincolato	199.660,52	319.746,88	365.049,88	365.367,86	275.300,05
Totale					

3.4 Risultati della gestione: fondo di cassa e risultato di amministrazione

Descrizione:	2012	2013	2014	2015	2016
Fondo di cassa al 31 dicembre	268.823,01	358.037,92	476.185,34	786.971,71	605.075,83
Totale residui attivi finali	1.481.228,29	1.631.315,91	9.720.623,94	1.143.339,91	903.054,93
Totale residui passivi finali	1.550.390,78	1.669.606,95	9.831.759,40	826.930,63	598.645,82
Risultato di amministrazione	199.660,52	319.746,88	365.049,88	1.103.380,99	909.484,94
Utilizzo anticipazione di cassa	SI	NO	NO	NO	NO

3.5 Utilizzo avanzo di amministrazione

Descrizione:	2012	2013	2014	2015	2016
Reinvestimento quote accantonate per ammortamento					
Finanziamento debiti fuori bilancio					
Salvaguardia equilibri di bilancio					
Spese correnti non ripetitive					

Spese correnti in sede di assestamento					
Spese di investimento		44.884,10	161.155,31	172.864,27	85.864,07
Estinzione anticipata di prestiti					
Totale		44.884,10	161.155,31	172.864,27	85.864,07

4 Analisi anzianità dei residui distinti per anno di provenienza

Residui attivi al 31.12	2012 e precedenti	2013	2014	2015	Totale residui ultimo rendiconto approvato
Titolo 1 - Entrate tributarie			12.449,14	83.844,96	96.294,10
Titolo 2 - Trasferimenti da Stato, Regione ed altri enti pubblici			5.423,29		5.423,29
Titolo 3 - Entrate extratributarie				144.006,44	144.006,44
Totale			17.872,43	227.851,40	245.723,83
CONTO CAPITALE					
Titolo 4 - Entrate da alienazioni e trasferimenti di capitale	103.333,61		578.380,38	59.928,35	741.642,34
Titolo 5 - Entrate derivanti da accensione di prestiti	155.341,01				155.341,01
Totale	258.674,62		596.252,81	287.779,75	1.142.707,18

Titolo 6 - Entrate da servizi per conto di terzi	519,33			113,40	632,73
Totale generale	259.193,95		596.252,81	287.893,15	1.143.339,91

Residui passivi al 31.12	2012 e precedenti	2013	2014	2015	Totale residui ultimo rendiconto approvato
Titolo 1 - Spese correnti	18.804,17	6.777,88	6.798,45	232.538,47	264.918,97
Titolo 2 - Spese in conto capitale	52.284,14	4.308,36	66.953,72	428.733,27	552.279,49
Titolo 3 - Rimborso di prestiti					
Titolo 4 - Spese per servizi per conto terzi	5.708,89	573,67	112,56	3.337,05	9.732,17
Totale generale	76.797,20	11.659,91	73.864,73	664.608,79	826.930,63

4.1 Rapporto tra competenza e residui

	2012	2013	2014	2015	2016
Percentuale tra residui attivi titoli 1 e 3 e totale accertamenti entrate correnti titoli 1 e 3	11,90 %	17,40 %	10,36 %	11,28 %	6,68 %

5 Patto di Stabilità interno

Indicare la posizione dell'ente negli anni del periodo del mandato rispetto agli adempimenti del patto di stabilità interno;

2012	2013	2014	2015	2016
S	S	S	S	S

"S" se è stato soggetto al patto;

"NS" se non è stato soggetto;

"E" se è stato escluso dal patto per disposizioni di legge

5.1 Indicare in quali anni l'ente è risultato eventualmente inadempiente al patto di stabilità interno:

l'Ente finora ha sempre rispettato il Patto di Stabilità interno e i vincoli di pareggio di Bilancio

6 Indebitamento

6.1 Evoluzione indebitamento dell'ente: indicare le entrate derivanti da accensioni di prestiti (Tit.V ctg 2-4)

	2012	2013	2014	2015	2016
Residuo debito finale	3.200.536,16	2.890.384,96	2.658.431,15	2.417.302,83	2.232.883,19
Popolazione residente	3029	2997	2939	2900	2887
Rapporto fra debito residuo e popolazione residente	1.056,63	964,42	904,53	833,55	773,42

6.2 Rispetto del limite di indebitamento. Indicare la percentuale di indebitamento sulle entrate correnti di ciascun anno, ai sensi dell'art. 204 del TUOEL

	2012	2013	2014	2015	2016
Incidenza percentuale attuale degli interessi passivi sulle entrate correnti (art. 204 del TUEL)	7,835 %	6,725 %	7,023 %	5,611 %	5,502 %

6.3. Utilizzo strumenti di finanza derivata:

Nessun Contratto in essere nel periodo del mandato elettivo.

7 Conto del patrimonio in sintesi. Ai sensi dell'art 230 del TUOEL

Il Comune di Lamon con Delibera C.C. n. 27 del 29 luglio 2015 ha disposto di rinviare all'esercizio 2017, ai sensi degli articoli 3, comma 12, e 11 bis, comma 4 e del Decreto legislativo 118/2011 come modificato dal Decreto Legislativo 126/2014, l'adozione dei principi applicati della contabilità economico-patrimoniale ed il conseguente affiancamento della contabilità economico patrimoniale alla contabilità finanziaria nonché l'adozione del bilancio consolidato. Il conto del bilancio 2016 espone pertanto soltanto i risultati della gestione finanziaria del Comune.

Anno 2011

Attivo	Importo	Passivo	Importo
Immobilizzazioni immateriali	108.181,32	Patrimonio netto	5.491.358,95
Immobilizzazioni materiali	12.577.691,62		
Immobilizzazioni finanziarie			
Rimanenze			
Crediti	1.683.059,01		

Attività finanziarie non immobilizzate		Conferimenti	4.551.387,33
Disponibilità liquide	130.880,72	Debiti	4.139.052,60
Ratei e risconti attivi	2.625,00	Ratei e risconti passivi	320.638,79
TOTALE	14.502.437,67	TOTALE	14.502.437,67

Anno 2015

Attivo	Importo	Passivo	Importo
Immobilizzazioni immateriali	1.037,53	Patrimonio netto	4.980.781,35
Immobilizzazioni materiali	13.982.957,74		
Immobilizzazioni finanziarie			
Rimanenze			
Crediti	1.143.339,91		

Attività finanziarie non immobilizzate		Conferimenti	7.606.305,05
Disponibilità liquide	786.971,71	Debiti	2.881.668,58
Ratei e risconti attivi		Ratei e risconti passivi	445.551,91
TOTALE	15.914.306,89	TOTALE	15.914.306,89

7.1 Riconoscimento debiti fuori bilancio (Art. 914 Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.Lgs. 267/2000)

(

Durante il periodo del mandato elettivo non sono stati riconosciuti debiti fuori Bilancio. Alla data odierna non vi sono debiti fuori bilancio ancora da riconoscere.

8 Spesa per il personale

8.1 Andamento della spesa del personale durante il periodo del mandato:

	2012	2013	2014	2015	2016
Importo limite di spesa (art.1, c.557 e 562 della L.296/2006) (*)	719.629,21	671.127,21	614.144,10	614.144,10	614.144,10
Importo spesa di personale calcolata ai sensi art.1, c.557 e 562 della L.296/2006	607.504,07	630.634,94	585.494,18	540.381,47	557.500,57
Rispetto del limite	SI	SI	SI	SI	SI
Incidenza delle spese di personale sulle spese correnti	34,08 %	31,02 %	32,17 %	36,89 %	37,18 %

(*) Linee guida al rendiconto della Corte dei Conti

8.2 Rapporto abitanti dipendenti:

	2012	2013	2014	2015	2016
Abitanti / Dipendenti	168	167	163	161	170

8.4 Indicare se nel periodo considerato per i rapporti di lavoro flessibile instaurati dall'amministrazione sono stati rispettati i limiti di spesa previsti dalla normativa vigente:

Il mancato rispetto dei limiti avvenuto negli anni 2012 e 2013 sono stati ampiamente motivati e determinati dalla mancanza di personale presso

l'ufficio tecnico settore edilizia privata per effetto di un pensionamento e la mancata sostituzione per concorsi e mobilità non andate a buon fine.

anno	Rispetto del limite lavoro flessibile
2012	No
2013	No
2014	Si
2015	Si
2016	Si

8.5 Indicare la spesa sostenuta nel periodo di riferimento della relazione per tali tipologie contrattuali rispetto all'anno di riferimento indicato dalla legge:

anno	Importo limite	Spesa lavoro flessibile
2012	6.401,34	30.941,29
2013	6.401,34	11.282,76
2014	12.802,68	1.802,00
2015	12.802,68	2.596,80
2016	12.802,68	6.897,00

8.6 Indicare se i limiti assunzionali di cui ai precedenti punti siano rispettati dalla aziende speciali e dalle istituzioni:

Il Comune non possiede aziende speciali né istituzioni

8.7 Fondo risorse decentrate

Indicare se l'ente ha provveduto a ridurre la consistenza del fondo delle risorse per contrattazione decentrata:

	2012	2013	2014	2015	2016
Fondo risorse decentrate	51.485,83	48.548,96	48.548,96	48.548,96	46.766,92

8.8 Indicare se l'ente ha adottato provvedimenti ai sensi dell'art.6-bis del D.Lgs.165/2001 e dell'art.3, comma 30 della legge 244/2007 (esternalizzazioni)

Durante il mandato elettivo non sono state effettuate esternalizzazioni

PARTE IV - RILIEVI DEGLI ORGANISMI ESTERNI DI CONTROLLO

1 Rilievi della Corte dei Conti

- Attività di controllo:

Nel corso del mandato sono stati regolarmente trasmessi i questionari al Bilancio di previsione ed al Rendiconto, come previsto dall'art. 1, commi 166 e seguenti della L. 266/2005; le delibere emesse dalla Corte dei Conti a seguito dell'attività istruttoria sui questionari non hanno rilevato gravi irregolarità contabili suscettibili di specifica pronuncia

Attività giurisdizionale: l'Ente non è stato oggetto di sentenze.

2 Rilievi dell'Organo di revisione:

. Nessuna grave irregolarità contabile riscontrata dall'Organo di revisione.

3 Azioni intraprese per contenere la spesa:

la gestione dell'Ente è stata improntata all'economicità ed alla razionalizzazione della spesa corrente, cercando di garantire comunque uno standard qualitativo adeguato dei servizi resi;

PARTE V - ORGANISMI CONTROLLATI

Organismi controllati (le azioni poste in essere ai sensi dell'art.14, comma 32 del D.L. 31 maggio 2010, n.78, così come modificato dall'art.16, comma 27 del D.L. 13/08/2011 n.138 e dell'art.4 del D.L. n. 95/2012, convertito nella legge n.135/2012)
; Il Comune di Lamon non controlla alcuna società e/o organismo

Esternalizzazione attraverso società e altri organismi partecipati
durante il mandato elettivo non sono state effettuate esternalizzazioni di servizi

1.5 Provvedimenti adottati per la cessione a terzi di società o partecipazioni in società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali (art. 3, commi 27, 28 e 29, legge 24 dicembre 2007, n. 244):

Nessuno

Conclusioni

Si concludono i miei dieci anni di impegno da sindaco al servizio della comunità. In questo lungo percorso, ogni scelta è stata fatta ponendo al centro la persona, come descritto in dettaglio nell'analisi di contesto. Abbiamo messo in campo energie ed impegno nella volontà di rendere Lamon un territorio in cui gli individui e le famiglie possano costruire il proprio progetto di vita e gli ospiti godere di un contesto stimolante ed arricchente, attraverso azioni di difesa della presenza e della qualità dei servizi indispensabili in un territorio montano come il nostro (istruzione, sanità, trasporti, servizi postali, viabilità,..), di miglioramento infrastrutturale volte a rendere il paese competitivo, funzionale e bello "da vivere" non solo per una fruizione turistica ma anche per i cittadini residenti, di valorizzazione delle risorse agricole locali, di promozione culturale e sociale.

Grazie di cuore per tanta condivisione agli altri "volontari" - vicesindaco, assessori e consiglieri - che con me hanno messo a disposizione tempo, energie e competenze al servizio di Lamon a partire dall'organizzazione del referendum per il passaggio di Lamon in Trentino, grazie anche al personale comunale che ha raccolto le particolari sfide di questi anni di Lamon protagonista della dinamica cresciuta intorno al tema del confine e grazie ai Lamonesi, che in vari modi hanno partecipato e sono sempre stati al centro del nostro impegno.

Lamon, li 29 aprile 2017

IL SINDACO

Vania Malacarne

CERTIFICAZIONE DELL'ORGANO DI REVISIONE CONTABILE

Ai sensi degli articoli 239 e 240 del TUOEL, si attesta che i dati presenti nella relazione di fine mandato sono veritieri e corrispondono ai dati economico - finanziari presenti nei documenti contabili e di programmazione finanziaria dell'ente.

I dati che vengono esposti secondo lo schema già previsto dalle certificazioni al rendiconto di bilancio ex articolo 161 del TUOEL o dai questionari compilati ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266 del 2005 corrispondono ai dati contenuti nei citati documenti.

Verona,

L'organo di revisione economico finanziario

Anselmi Arnaldo